



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

"CORRIDONI - CAMPANA" 60027 OSIMO (AN)



DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI

Anno Scolastico 2019/2020



REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il Regolamento di Istituto è riferimento normativo fondamentale per la vita e la gestione dell'Istituto.

Tutti i membri della comunità scolastica sono tenuti alla conoscenza e al rispetto delle disposizioni normative in esso contenute.

Art. 1 Premessa

1.1 Il presente regolamento costituisce parte integrante della Carta dei Servizi ed è stato redatto in attuazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/98) così come modificato dal (D.P.R. 235/07) e in conformità alle disposizioni del D.lgs. 297/94 e successive modifiche in quanto compatibile.

1.2 La scuola, come luogo di formazione e di educazione, deve contribuire allo sviluppo della personalità dei giovani educandoli alla consapevolezza, alla valorizzazione delle identità di genere, del senso di responsabilità e dell'autonomia individuale e deve perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva basando la propria attività sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione e sul rispetto reciproco di tutte le persone che in essa operano.

Art. 2 Diritti

2.1 In merito a decisioni importanti relative all'organizzazione della scuola saranno sentiti i pareri degli organismi rappresentativi degli studenti, quali i rappresentanti di classe e il Comitato studentesco.

2.2 Gli studenti interverranno nella fissazione delle modalità e dei tempi di attuazione delle attività extra curricolari di elevato valore qualificante per la loro crescita culturale. A tal fine il Comitato studentesco presenterà le istanze per il tramite del Dirigente agli organi collegiali competenti.

2.3 Le assemblee di classe e d'Istituto previste dalla Carta dei Servizi sono convocate con preavviso scritto presentato al Dirigente o al suo delegato almeno 5 giorni prima della convocazione. Detto termine può essere ridotto in casi di rilevanza particolare.

2.4 Il diritto di associazione all'interno della scuola e il diritto di svolgere iniziative utilizzando i locali scolastici sono garantiti dal presente regolamento compatibilmente con la possibilità di utilizzare il personale di sorveglianza dipendente da altro ente.

2.5 Relativamente alla libertà di opinione, al rispetto di culture e religioni diverse, alla trasparenza di tutti gli atti inerenti la programmazione, la fissazione degli obiettivi, la valutazione, al recupero di situazioni di disagio e di svantaggio degli studenti, alla dispersione scolastica, viene fatto riferimento ai principi sanciti dalla Carta dei Servizi.

2.6 La scuola offrirà e organizzerà le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative anche sulle base delle proposte degli organi rappresentativi degli studenti. Dette iniziative saranno attivate compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione dell'Istituto.

2.7 Viene garantito il diritto alla riservatezza così come stabilito dalla normativa vigente in materia.

Art. 3 Doveri

3.1 Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. Le assenze collettive non giustificate saranno adeguatamente sanzionate.

3.2 Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi.

In caso di comportamento gravemente lesivo della dignità delle persone, sarà disposto l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo graduato in base alla gravità del comportamento e alla sua reiterazione e comunque non superiore a 15 giorni.

3.3 Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri, gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto. In caso di comportamento scorretto e contrario ai principi relativi alla vita scolastica durante le assemblee, sarà disposta la sospensione dell'assemblea e i responsabili saranno allontanati dalla vita scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni e, in caso di recidiva, potrà essere loro ridotto il diritto all'elettorato passivo negli organi scolastici.

3.4 Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative qui di seguito elencate:

1) Ingressi

- Cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, alle ore 8:00, gli studenti entreranno ordinatamente in classe al suono della campana, alle 8:05 inizierà la lezione;
- nel caso di ritardo occasionale (esclusi i ritardi per mezzo pubblico) comunque non oltre le ore 8.10, lo studente potrà essere ammesso in classe;
- gli studenti non ammessi in classe, il cui ritardo verrà segnalato nel registro elettronico, attenderanno l'inizio dell'ora successiva al piano terra nelle aule predisposte, sorvegliati dal personale ATA (collaboratori scolastici), gli studenti verranno riammessi in classe dal docente della seconda ora;
- la seconda ora è considerata ultima ora di ingresso (tale ritardo va giustificato);
- gli studenti che dovranno sottoporsi a visita medica e richiedessero in via eccezionale l'ingresso alla terza ora dovranno recarsi a scuola accompagnati dal genitore e produrranno un'attestazione in cui sia riportato "sottoposto a visita medica in data...";
- le assenze superiori a cinque giorni necessitano del relativo certificato medico che dovrà essere consegnato al docente della prima ora, che dopo averlo annotato sul registro elettronico provvederà a consegnarlo in segreteria;
- gli studenti che entrano posticipatamente o escono prelevati dal genitore anticipatamente potranno farlo solamente al cambio dell'ora;
- gli studenti, qualora avvisati dalla Istituto di una uscita anticipata per il giorno successivo, se si presenteranno sprovvisti della firma del genitore per presa visione, resteranno a scuola fino al termine dell'orario scolastico;

2) Uscite

- In caso di uscita anticipata, non prima dell'ultima ora di lezione, gli studenti minorenni dovranno essere prelevati da un genitore o un suo delegato, il docente in orario annoterà l'uscita sul registro elettronico;
- il genitore impossibilitato a prelevare il proprio figlio per l'uscita anticipata dovrà compilare il foglio delega disponibile presso il centralino delle rispettive sedi e farlo consegnare in segreteria didattica;
- l'uscita dello studente maggiorenne, non prima dell'ultima ora di lezione, sarà annotata sul registro elettronico per la visione e giustificazione del genitore o dello studente stesso;
- gli studenti che entrano posticipatamente o escono prelevati dal genitore anticipatamente potranno farlo solamente al cambio dell'ora;
- assenze e ritardi ripetuti e ingiustificati incideranno sul voto di condotta;
- le giustificazioni delle assenze degli studenti devono essere giustificate dal genitore tramite registro elettronico al quale si accede con le credenziali e il PIN;
- gli studenti, qualora avvisati dalla scuola di un'uscita anticipata per il giorno successivo, se si presenteranno sprovvisti della firma del genitore per presa visione, resteranno a scuola fino al termine dell'orario scolastico;
- gli studenti che entrano posticipatamente o escono prelevati dal genitore anticipatamente potranno farlo solamente al cambio dell'ora;
- ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (monte ore annuale complessivo di tutte le discipline), salvo le deroghe deliberate ai sensi di legge (circ. MIUR n. 20 del 04/03/2011). Il coordinatore-segretario alla fine del trimestre e del pentamestre rileverà i ritardi/assenze di ogni studente i cui risultati incideranno sull'assegnazione del voto della condotta.

3) Le bevande vanno consumate esclusivamente in prossimità dei distributori e non nelle classi, con l'obbligo di gettare le lattine solo negli appositi contenitori o cestini.

4) È vietato fumare in tutti i locali dell'Istituto, compresi i bagni, e nelle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche ivi compreso pertanto il piazzale antistante la scuola, il suddetto divieto comprende anche la sigaretta elettronica.

Qualora gli studenti venissero sorpresi dai docenti in turno per la sorveglianza a contravvenire alla disposizione sarà applicato quanto stabilito dalla normativa vigente.

5) È vietato l'utilizzo dei telefoni cellulari e degli apparecchi idonei alla ripresa fotografica e audio-video nell'ambito dell'Istituto. Si dispone che l'infrazione di tali provvisorie regole comporti la sanzione di carattere disciplinare per gli studenti consistente nel sequestro dell'apparecchio da parte del docente che ne rileva l'infrazione, con immediata successiva consegna alla Dirigenza che provvederà alla restituzione solo ad un familiare che verrà convocato a scuola.

6) Durante le ore di lezione può uscire uno studente alla volta, previo permesso del docente. Non è consentito farlo al cambio dell'ora.

7) Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture e gli arredi d'uso, i macchinari e i sussidi didattici secondo le norme stabilite dai regolamenti dei singoli laboratori. In caso di danni materiali, lo studente individuato come responsabile dovrà risarcirli.

Gli studenti altresì devono tenere al decoro e alla pulizia della propria aula.

8) Gli studenti sono tenuti alla tempestiva restituzione di beni della scuola dati in prestito (libri della biblioteca, materiale sportivo etc.); in caso di mancata restituzione sono tenuti a risarcire il danno.

9) Gli studenti devono pagare le fotocopie fatte eccezionalmente per uso personale. Il prezzo e le modalità di pagamento sono stabiliti dal Consiglio di Istituto.

10) La partecipazione alle visite guidate è obbligatoria per tutti gli studenti della classe interessata trattandosi di iniziative di carattere didattico funzionali alla programmazione curricolare.

11) Hanno diritto alla candidatura delle rappresentanze di Classe, di Istituto, del Comitato Studentesco e della Consulta Provinciale, gli studenti che nel corso del curriculum scolastico non abbiano riportato richiami scritti e/o sospensioni dalle lezioni e coloro che abbiano tenuto un comportamento interno o esterno alla scuola consono al ruolo di rappresentanza dell'istituzione scolastica.

12) Agli studenti che con il loro comportamento, non rispettoso delle disposizioni organizzative e di sicurezza, recheranno danno alle cose o alle persone saranno comminate sanzioni sia pecuniarie (risarcimento di eventuali danni) che personali, fino all'allontanamento dalla vita scolastica per un periodo massimo di 15 giorni.

Art. 4 Sanzioni

Le sanzioni, come la responsabilità degli atti e dei comportamenti, sono individuali.

Ammonizione verbale irrogata dal docente, che può annotarla sul proprio registro cartaceo e on-line.

Ammonizione verbale irrogata dal Dirigente che può annotarla sul registro cartaceo e on-line.

Ammonizione scritta annotata sul registro cartaceo e on-line dal docente, comunicazione tempestiva al Dirigente o al suo delegato, che apporrà timbro dell'Istituto e propria firma, e individuazione dei provvedimenti disciplinari conseguenti.

Alla terza ammonizione scritta è prevista la sospensione, salvo diversa decisione adottata dal Consiglio di classe in virtù della gravità dell'atto commesso.

Allontanamento temporaneo dall'Istituto per un periodo non superiore a 15 giorni

Allontanamento per un periodo superiore a 15 giorni.

Allontanamento fino al termine delle lezioni e/o esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.

Sanzioni pecuniarie: risarcimento del danno.

Riduzione del diritto all'elettorato passivo nelle elezioni degli organi collegiali.

Le suddette sanzioni possono essere accompagnate da misure alternative o accessorie di recupero mediante attività di natura sociale o culturale.

Art. 5 Organi preposti alla irrogazione delle sanzioni

Le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla vita scolastica saranno irrogate o dal Consiglio di classe o dal Consiglio d'Istituto a seconda della gravità su iniziativa del Dirigente o del relativo Consiglio di Classe. Per quello che non è espressamente previsto si veda lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti ovvero D.P.R. 249 del 97 e successive modifiche.

Art. 6 Impugnazioni e organo di garanzia

Allo studente al quale è stata comminata una sanzione disciplinare viene garantita la possibilità di ricorrere all'apposito organo di garanzia presentando, entro 15 giorni dalla notifica della sanzione, le proprie motivazioni.

L'Organo di Garanzia è costituito da un rappresentante del corpo docente, da due rappresentanti del corpo docenti, da uno dei genitori, da uno degli studenti, eletti dalle singole componenti, e dal Dirigente, come membro di diritto. L'Organo di Garanzia è competente anche in merito a conflitti che possono sorgere all'applicazione del presente regolamento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia al D.P.R. 235/07.

REGOLAMENTAZIONE ASSEMBLEE STUDENTESCHE

Agli studenti è consentito lo svolgimento di un'assemblea di classe al mese e di cinque assemblee di Istituto all'anno (novembre, gennaio, febbraio, marzo, aprile), distinte per bienni e trienni; gli studenti hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola secondo le seguenti modalità:

ASSEMBLEA DI CLASSE

L'assemblea di classe ha il limite di due ore di lezione e deve essere richiesta normalmente con un preavviso di 5 giorni salvo i casi di comprovata urgenza per i quali il limite di richiesta si riduce a 24 ore.

La riunione non può essere richiesta sempre nello stesso giorno e nelle stesse ore della settimana durante l'anno scolastico.

ASSEMBLEA D'ISTITUTO

Il Comitato Studentesco, all'inizio dell'anno scolastico, predispone e calendarizza le assemblee di Istituto. La loro effettuazione deve essere comunque comunicata al Dirigente con un preavviso di almeno cinque giorni dalla data di programmazione.

A dette assemblee di Istituto, svolte durante l'orario di lezione ed in numero non superiore a cinque, possono partecipare esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire all'ordine del giorno. La partecipazione degli esperti deve essere autorizzata dal Consiglio d'Istituto, il Dirigente ha potere di intervento nel caso di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea (D.P.R. n. 416/1974, D.lgs. n. 297/1994, artt. 12,13,14, C.M. 312/1979).

Al fine di approfondire le problematiche oggetto del dibattito possono essere utilizzate proiezioni di film o altro materiale audiovisivo. A richiesta degli studenti le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario, per lavori di gruppo e per attività sportive.

Alle assemblee di classe o di Istituto sono chiamati ad assistere, oltre al Dirigente o al docente delegato, gli insegnanti in servizio. Se durante l'Assemblea d'Istituto si rileva un comportamento scorretto da parte degli studenti, l'assemblea potrà essere sospesa con la ripresa regolare delle lezioni, la sanzione potrà essere comminata anche ai singoli studenti. In caso di grave inadempienza da parte degli studenti, potranno essere sospese anche le successive assemblee.

MODALITA' DI CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE ASSEMBLEE DI CLASSE E D'ISTITUTO

Nel rispetto della normativa vigente in materia, si stabilisce quanto segue:

- le assemblee di classe possono essere richieste al Dirigente dai rappresentanti di Classe almeno 5 giorni prima della seduta, previa compilazione dell'apposito modulo ove saranno indicati: il giorno, la durata (non più di due ore), i punti all'ordine del giorno e i docenti che hanno concesso le proprie ore. Non si potrà svolgere più di un'assemblea di classe al mese e non dovrà cadere nello stesso giorno e interessare sempre le stesse discipline;
- l'assemblea d'Istituto va richiesta al Dirigente, dai rappresentanti del Comitato Studentesco, normalmente 5 giorni prima della seduta, a meno che gli studenti non richiedano l'intervento di esperti o una sede diversa dell'Istituto: in tal caso l'autorizzazione deve essere richiesta 15 giorni prima. L'intervento degli esperti deve, comunque, essere sottoposto alla valutazione del Consiglio d'Istituto.

Il Comitato Studentesco può riunirsi in ore pomeridiane nella sede dell'Istituto presentando la richiesta nei termini sopra indicati.

I moduli di richiesta e i relativi verbali vanno ritirati e consegnati in segreteria didattica.

I genitori possono richiedere di riunirsi in assemblea in ore pomeridiane nell'Istituto previa richiesta al Dirigente da presentarsi 5 giorni prima del giorno stabilito per la seduta.